

RILEVAMENTO ATTIVITA' interculturalità 2013

“I migranti nel mondo sono 232 milioni, quasi un miliardo includendo le migrazioni interne. In 13 anni sono aumentati di 57 milioni. Tutti i paesi del mondo sono contemporaneamente aree di destinazione, origine e transito. La stessa Europa da un lato accoglie il 31,3% dei migranti del mondo, dall’altro è l’aria di origine di un altro 25,3%.” (Immigrazione, Dossier Statistico 2013)

Questa la presentazione del Dossier Statistico del 2013, dove si pone l’attenzione sul tema della migrazione mondiale e sullo sviluppo dei paesi in società multietniche.

“L’Italia - assieme alla Spagna - è la nazione europea che negli ultimi dieci anni ha registrato la crescita più significativa di popolazione straniera, con un incremento dal 2002 del 211%: notevole, se paragonato al +20% della Francia e all’1,3% della Germania” (Repubblica 22 luglio 2013). Un paese, quindi, che continua ad accogliere e che, quotidianamente, si misura sui temi dell’accoglienza, della cittadinanza, dell’integrazione.

L’immigrazione, infatti, è un fenomeno ormai consolidato nel nostro paese, ma viene spesso affrontato come un’emergenza e solo in rari casi in un’ottica strategica di sviluppo e programmazione a lungo termine. La presenza degli stranieri, significativa e in continuo aumento, è una risorsa che deve essere valorizzata e un’opportunità per il nostro paese per creare nuove forme di integrazione e per crescere mettendo in atto scelte interculturali.

Nel 2013 si sono affermate a livello locale e nazionale, reti, campagne per i diritti di cittadinanza, ma purtroppo allo stesso tempo non sono mancate le tragedie nel mare Mediterraneo, i drammi umani all’interno dei CIE e le manifestazioni ed episodi di razzismo.

In questo scenario nel 2013 il governo italiano crea il Ministero per l’Integrazione che sta lavorando in collaborazione con l’UNAR al “Piano Nazionale d’azione contro il razzismo, la xenofobia e l’intolleranza”. Gli Assi prioritari del Piano sono occupazione, alloggio, istruzione, mass media, sicurezza e sport. Allo sport, finalmente, è riconosciuto il ruolo di strumento educativo, strumento di coesione sociale ed è inserito a pieno titolo nel Piano.

L’UISP, inserita in queste reti e impegnata sul piano politico sul tema dell’integrazione, si fa portavoce di uno sport di cittadinanza che non prevede limitazioni di accesso di nessun tipo per tutti coloro che vogliono “partecipare”, “giocare”, “esserci” e fa dello sport un linguaggio che mette in relazione le differenze.

La presenza di stranieri all’interno delle nostre attività è ormai affermata, inoltre, la nostra associazione attraverso la metodologia dello sportpertutti si sperimenta con molteplici risposte di attività, connotandole sempre più in un’ottica interculturale.

I PROGETTI

Nell'ultima mappatura realizzata per riconfermare l'iscrizione dell'UISP nel Registro delle Associazioni che svolgono attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri del Ministero delle Politiche Sociali sono pervenuti 43 progetti, provenienti da 19 Comitati Territoriali e due dal Comitato Nazionale.

Le attività nazionali, regionali e soprattutto a livello territoriale sono molte e costantemente in aumento, la maggior parte dei progetti sono in continuità con lo scorso anno a dimostrazione che l'attività con gli stranieri fa parte del lavoro quotidiano e delle strategie dei comitati.

Il numero dei partecipanti agli eventi presentati in questa occasione e relativi al periodo Gennaio – Dicembre 2013 è di oltre 38.000 dei quali 20.000 stranieri, provenienti da oltre trenta differenti paesi. Interessante caratteristica che accomuna il lavoro dei comitati è il coinvolgimento della comunità locale rivolgendosi sia a stranieri che italiani.

Tutte le attività, tranne quelle proposte nei penitenziari e le esperienze delle Piscine al Femminile che prevedono per loro natura una differenziazione, sono attività miste per genere ed è da sottolineare positivamente la presenza di donne, sia italiane che straniere, in tutte le progettualità.

Tra i target coinvolti ci sono anche destinatari specifici quali i richiedenti asilo, i detenuti, i minori a rischio, prostitute, tossicodipendenti o senza fissa dimora a dimostrazione dell'importante lavoro sociale svolto.

I Comitati operano generalmente con numerosi partner: enti pubblici, associazioni di migranti, questure, aziende sanitarie, consolati ecc., inseriti in consolidate reti locali.

Le attività sono molteplici: da singoli eventi a progettualità strutturate continuative di accoglienza, da progetti educativi nelle scuole a iniziative in centri di accoglienza, da iniziative di sport di strada a tornei disciplinari organizzati e molto altro. Si lavora, inoltre, sulla qualità delle proposte, sul coinvolgimento delle comunità straniere e sull'accesso alla pratica sportiva.

Il quadro dell'attività UISP risulta essere ancora più interessante se pensiamo che questa mappatura non è esaustiva e che le attività sui territori e i destinatari coinvolti sono ancora maggiori.

Riportiamo la sintesi dei progetti pervenuti e realizzati nel 2013:

ACTION WEEK

Action Week 2013, la più grande campagna calcistica per liberare il gioco dal razzismo e dalla discriminazione razziale si è svolta quest'anno dal 15 al 29 ottobre. Per la 12° stagione consecutiva, la rete FARE – Football Against Racism in Europe (Calcio contro il Razzismo in Europa) ha coordinato la campagna fuori e dentro gli stadi in tutta Europa. Per l'esperienza italiana è responsabile l'UISP Nazionale. In queste due settimane in 50 paesi sono state organizzate oltre 250

attività contro il razzismo e contro ogni forma di discriminazione. Oltre alle attività dei club di professionisti, associazioni nazionali e federazioni come la UEFA Champions League, la settimana d'Azione FARE ha offerto ai fan, ai gruppi di minoranze e alle squadre calcistiche in tutto il continente l'opportunità di riunirsi per celebrare il potere integrativo del gioco.

La rete FARE infatti, come ogni anno, ha dato sostegno finanziario alle attività locali durante la settimana d'azione, come la produzione e distribuzione del materiale per la campagna e l'organizzazione di partite contro il razzismo o coreografie speciali delle tifoserie.

Action Week 2013. Hanno aderito all'iniziativa:

ASD Assata Shakur - Ancona

ASD Balon Mundial Onlus – Torino

ASD La Tana del Folletto – Manduria (TA)

ASD Lodeno – Roma

ASD Oasi San Feliciano – Caserta

ASD Pol. Jacky Tonawanda – Vicenza

Bugs Bologna

Esquilino FC – Roma

Genoa Fans

Rude Boys and Girls Sampdoria e UC Sampdoria– Genova

Gioventù in Fiore – Cosenza

La Resistente – Genova

Lokomotiv Zapata – Genova

Lions Ska Caserta

Polisportiva Nuoro

UISP Campania

UISP Roma

MONDIALI ANTIRAZZISTI

I Mondiali Antirazzisti sono un festival di sport contro il razzismo che prevede tornei di calcio, basket, pallavolo, cricket e rugby. I tornei sono rigorosamente non competitivi e aperti a tutti, non ci sono gironi speciali, non ci sono barriere e l'unica regola ferrea è quella del rispetto dell'altro. Le squadre (maschili, femminili e miste) sono composte da gruppi ultras e comunità di migranti provenienti da tutto il mondo.

Alle partite si affiancano infatti importanti momenti di riflessione e dibattiti, concerti e proiezioni di film, organizzate all'interno di vari spazi come la Piazza Antirazzista, dove ogni gruppo/organizzazione espone i propri materiali per presentare le diverse iniziative antirazziste organizzate durante l'anno. Inoltre, la sera vengono organizzati concerti di musica etnica o di gruppi rock che promuovono l'antirazzismo.

Ogni spazio è gestito anche in collaborazione con i centri giovanili di zona e le comunità di migranti del territorio, oltre ad una notevole presenza di giovani volontari provenienti da ogni parte del mondo.

I Mondiali Antirazzisti 2013 si sono svolti a Bosco Albergati – Castelfranco Emilia (Modena)

Comitato di AREZZO

UN PALLONE PER LA PACE

E' una maratona multietnica di calcio a 5 maschile, con la partecipazione di tutte le rappresentative delle associazioni di migranti presenti nelle province di Arezzo e seguita da una merenda multietnico organizzata dagli stessi partecipanti come momento di incontro e socializzazione.

Comitato BASSA ROMAGNA

I MONDI NEL PALLONE

Per agevolare l'integrazione socioculturale della popolazione immigrata nel territorio Unione Bassa Romagna, attraverso lo sport, è stato organizzato un torneo di calcio a 5 riservato a persone nate all'estero e residenti sul territorio romagnolo dei nove Comuni aderenti alla Unione della Bassa Romagna.

Comitato di BERGAMO

UN CANESTRO DI VITA PER NATALE

E' una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi (a supporto della realtà sanitaria boliviana) che ha come elemento centrale lo sport. Una giornata sportiva dove squadre di basket femminile e maschile si affrontano in un torneo. La giornata prevede anche collegamenti video con la rete televisiva nazionale boliviana poiché un'iniziativa parallela si svolge in Bolivia.

Comitato di BOLZANO

TORNEO DELL'INTEGRAZIONE

Si gioca 5 contro 5, senza fuori (gabbia). Le squadre possono essere composte da persone di qualsiasi sesso, miste per genere ed orientamento sessuale, religione, nazionalità, identità politica. Al termine della giornata si pratica il Terzo Tempo: pasta party gratuito per tutti!!!

Comitato di BRESCIA

IMMIGRATI-EXTRACOMUNITARI: LO SPORT COME STRUMENTO DI CONFRONTO

Nel "Progetto" 2013, oltre alla rinnovata partecipazione della squadra di immigrati "dell' A.S.D. Organizzazione Camerunese Sport e Solidarietà" al 35° Campionato Provinciale Dilettanti di calcio a 11 giocatori dell'Uisp di Brescia, c'è stata la conferma costante della straordinaria esperienza associativa con la squadra multietnica de " I Sans Pap\$iers " che - anche quest'anno - ha condiviso l'iniziativa calcistica nel carcere di Verziano (da ottobre 2012 a giugno 2013, conquistando un

secondo posto, dopo la vittoria del 2012 e la riconferma da ottobre 2013) e nell' 11° Campionato di calcio "In Comunità" , con i ragazzi ex tossicodipendenti, giungendo al 2° posto e a questa manifestazione anche per il 2013 ha aderito una formazione di " Rifugiati Politici A.D.L. Zavidovici. Parte fondamentale del "Progetto" 2013 sono state le molteplici occasioni d'incontro negli Istituti di Pena bresciani, potenziando le attività sportive e ricreative rivolte alla popolazione reclusa, in virtù anche della sua peculiarità con la presenza in maggioranza di persone extracomunitarie e di stranieri (soprattutto nella Casa Circondariale cittadina di Canton Mombello).

Comitato di COMO

CALCIO MULTIETNICO

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire uno scambio culturale e di integrazione attraverso lo sport con una giornata di calcio a 12 squadre provenienti dai paesi: Burkina Faso, Marocco, Italia, Costa d'Avorio, Kosovo, Albania, Senegal.

Comitato di CREMONA

LO SPORT VEICOLO DI INTEGRAZIONE

Il progetto ha previsto l'organizzazione di 2 tornei di calcio a 7 "Torneo dell'Amicizia" e "NonSoloNero" fra squadre di extracomunitari e italiani più il sostegno logistico ed economico alla costituzione di una squadra di cricket fra immigrati indiani e pakistani

Comitato di FERRARA

I LUOGHI DELLA TERRA

Attività motoria per donne straniere in collaborazione con la rete interculturale locale.

LE PORTE APERTE

Attività motoria nella casa circondariale di Ferrara

Comitato di FIRENZE

ASPETTA I MONDIALI ANTIRAZZISTI

L'UISP Comitato di Firenze ha organizzato una giornata di sport e non solo all'insegna dei valori dell'integrazione, contro ogni tipo di discriminazione e per la promozione del gioco sano e del fairplay. Gli incontri tra le persone sono alla base del progetto, incontro tra le diversità culturale, razziale, religiosa, di gruppi sociali, di orientamento sessuale, di genere, di età.

La giornata ha visto lo svolgersi di un torneo non competitivo di calcetto, senza arbitri ed autogestito, in cui i giovani, ragazzi e ragazze di diverse nazionalità, età e capacità, si sono incontrati sul campo da gioco. Lo spazio è stato dedicato anche ad altri sport (parkour, bmx, skate, yoga, cricket...) e a un dibattito sulle discriminazioni, oltre a musica e djset.

ESPELLI IL RAZZISMO

Campagna di promozione del diritto di cittadinanza nello sport in collaborazione con le comunità migranti.

FLORIN – ATTIVITA' SOCIOSPORTIVE ALL'IPM DI FIRENZE

Il progetto Florin nasce dalla collaborazione tra UISP e il Centro di Solidarietà di Firenze Onlus che, negli ultimi tre anni, hanno realizzato corsi sportivi individuali e di gruppo presso l'Istituto Penitenziario Minorile G. Meucci di Firenze. L'obiettivo del progetto è favorire un percorso di legalità e progettualità attraverso la pratica sportiva, permettendo lo sviluppo di maggiore consapevolezza di se, del proprio corpo, delle proprie emozioni, favorendo la collaborazione tra pari e l'interiorizzazione delle regole.

Grazie a schede anamnestiche sottoposte ai ragazzi è stato possibile fare un'indagine sulle loro passioni, esigenze e le loro precedenti esperienze in ambito sportivo. La maggior parte dei partecipanti alle attività sono ragazzi di origine straniera.

SPORT IN LIBERTA'

Il progetto trova radicamento nella consapevolezza che il poco movimento fisico e mentale, causano il peggioramento delle condizioni di vita dei detenuti irrigidendo anche i rapporti personali e interpersonali all'interno del sistema carcerario. Per questo crediamo che lo sport rappresenti un valido strumento di alleviare problemi di salute legati ai lunghi periodi di detenzione, ma anche un canale per creare nuove potenziali energie nei reclusi. Il progetto si colloca nei Piani di azione del Comune di Firenze e prevede interventi di attività sportiva più o meno intensa, singola o di gruppo, come momenti formativi ed educativi.

Comitato di GENOVA

ALTRONDO

Utilizzare l'attività sportiva come uno strumento per creare comunità, sviluppare buone relazioni sul territorio, promuovere l'autonomia e l'indipendenza dei giovani, facilitare percorsi di inclusione e interculturalità.

CARTELLINO ROSSO AL RAZZISMO

Circuito di tornei di calcetto con squadre organizzate da comunità di migranti, da gruppi di richiedenti asilo, da centri servizi del comune, da centri sociali, da associazioni culturali e musicali, da centinaia di persone che quotidianamente lavorano sul territorio genovese per difendere i diritti dei più deboli, per costruire percorsi di meticcio, per combattere razzismo ed esclusione. Attività collaterali al torneo: street basket, street soccer, musica, danza, mostre, filmati...

CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

Sviluppare le reti locali interistituzionali per l'emersione, la prevenzione e il contrasto di fenomeni di discriminazione a carico dei cittadini di Paesi terzi.

DIRITTI IN CAMPO

Promuovere azioni per favorire l'inclusione di cittadini migranti attraverso lo sport e l'interculturalità, grazie ad attività di educazione alla mondialità ed educazione interculturale nelle scuole, attraverso laboratori motori ed approfondimenti sui temi "sport e razzismo" e "sport e inclusione"; formazione, rivolta alle associazioni sportive, sull'inclusione e l'interculturalità attraverso lo sportpertutti.

LET

Attività di animazione sportiva nei vari municipi di Genova, coinvolgendo i minori stranieri nella progettazione e realizzazione degli eventi

LONTANO DA DOVE

Educare le giovani generazioni in età scolare e sensibilizzare la pubblica opinione sull'inclusione negli stati e nelle comunità nazionali (ITALIA ed EUROPA) di uomini e donne provenienti da altre comunità e stati attraverso i temi dello sviluppo umano e delle relazioni più eque tra paesi e popoli del Nord/Sud ed Ovest/Est del pianeta.

Obiettivi:

educare alla mondialità le giovani generazioni

consolidare la cultura della convivenza: la solidarietà lontana e vicina

utilizzo del gioco e dello sport quali strumenti di conoscenza e relazione educativa

modificare l'orientamento alla sicurezza ed alla paura in orientamento all'accoglienza e alla solidarietà

OLYMPIC MAGHREB

Centro sportivo gestito da ragazzi di origine straniera (prevalentemente di origine maghrebina)

Comitato di MATERA

TORNEO DI BASKET 3VS3 ANTIRAZZISTA

Torneo di basket 3 contro 3 con squadre miste, che ha coinvolto italiani e stranieri, ragazzi e ragazze dai 15 anni in su. Il torneo si è svolto domenica 22 settembre in un playground rionale di Matera, per raccogliere il maggior numero di partecipanti, con particolare attenzione per la comunità cinese. Le squadre sono state formate la mattina stessa in modo da poter avere rappresentative miste per sesso e nazionalità e rendere più equilibrato il livello di gioco. Il Comitato UISP ha potuto collaborare con una associazione di medici volontari che si occupa di accoglienza (Tolbà) ed un centro sociale (CSOA FUCINE DELL'ECO)

Comitato di MILANO

DIRITTI IN CAMPO - TORNEO INTEGRAZIONE WIND CUP

Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti

00155 Roma, Largo Nino Franchellucci,73 - Tel. +39.06.439841 - Fax +39.06.43984320 - www.uisp.it - C.F. 97029170582

Interculturalità Tel. +39.06.43984350 - Fax +39.06.43984320 - E-mail: interculturalita@uisp.it

Sono due iniziative promosse da UISP Milano che hanno visto la partecipazione di comunità migranti del sud America (in prevalenza donne componenti di squadre di calcio femminile) oltre all'impegno sul campo culminato nella partecipazione ad un torneo nell'ambito della Festa di Via Padova. Il progetto prevede anche momenti di confronto sulle tematiche sport e integrazione ed è stato realizzato un opuscolo multilingue sulla costituzione di associazioni sportive dilettantistiche. Il torneo ha coinvolto 8 squadre miste con giocatori italiani e stranieri ed è stato fornito materiale sportivo a tutti i partecipanti. Il torneo è stato concluso da una festa.

NO LEAGUE

Il progetto è un percorso formativo pensato dal Comitato con il sostegno di FC Internazionale destinato a giovani adolescenti dei Cag milanesi ed ha coinvolto oltre 300 ragazzi e ragazze provenienti per la maggior parte dei casi da famiglie di origine straniera. Accanto ai momenti di sport (calcio a 5 e volley femminile) è stata posta grande attenzione alla tutela sanitaria (visite mediche) e momenti di vera e propria formazione per giovani e educatori.

Comitato di MODENA

PROGETTO S.E.I. SPORT EDUCAZIONE INCLUSIONE

Le attività del progetto si svolgono tutto 'anno con la realizzazione di un laboratorio di attività motoria a frequenza bisettimanale offerto in forma gratuita ed aperto ai cittadini giovani stranieri che frequentano il CTP e le comunità di accoglienza .

La frequenza è libera , le attività miste , la fascia d'età compresa fra i 14 ed i 21 anni.

La formazione si avvicina molto alla lezione di educazione fisica che si caratterizza quindi anche in momenti di educazione motoria e didattica dei giochi sportivi compatibili con la caratteristica dell'attività ovvero la presenza di atleti di ambo i sessi .

Parte integrante del progetto è rappresentata dalla realizzazione di tre fasi di feste e tornei realizzate nei parchi cittadini aperte a tutta la comunità nei mesi di aprile , giugno e settembre , le iniziative denominate NATIONS IN ACTION sono realizzate con la collaborazione , il patrocinio ed il contributo dell'amministrazione comunale di Modena.

Il progetto prevede la figura dell'operatore , del tutor , e si caratterizza con incontri periodici con il corpo docente del CTP.

Comitato di MONZA/BRIANZA

TROFEO DELLA PACE

Torneo di calcio con 14 nazionalità rappresentative della IIFWP (Interreligious and International Federation for World Peace)

Comitato di RIMINI

UN CALCIO AL RAZZISMO

In data 24 Marzo 2013, si è svolta presso Piazzale Fellini una giornata di giochi , sport e divertimento organizzati dalla UISP di Rimini in collaborazione con la Provincia di Rimini e l'Associazione Arcobaleno.

La mattina è stata caratterizzata da giochi di gruppo dove gli Educatori della uisp hanno allestito campi da gioco per far divertire tutti i bambini presenti alla manifestazione.

Comitato di ROMA

LIBERI NANTES

La Liberi Nantes ASD ha come fine statutario quello di promuovere, diffondere e garantire la libertà di accesso all'attività sportiva a quelle donne e a quegli uomini che per i motivi più differenti, ma sempre e comunque drammatici e laceranti, hanno dovuto lasciare il proprio paese e i propri affetti, per scappare da qualcosa o da qualcuno che nega loro la dignità di esseri umani e la libertà di poterlo esprimere senza rischiare di subire ritorsioni, traumi e violenze, spesso inaudite.

Questo popolo di donne, di uomini e di bambini, arriva da noi avendo spesso come unico bagaglio l'ansia della fuga e il dramma del non ritorno. È un popolo che si muove tra terra e mare, lungo le rotte del traffico di esseri umani, un popolo che migra alla ricerca di una terra dove andare, di un luogo dove fermarsi e ricominciare. Rifugiati, Richiedenti Asilo, in due parole migranti forzati, coloro che sono obbligati a partire e ai quali è impedito di tornare.

Le attività portate avanti durante tutto l'anno sono: calcio, touch rugby, escursionismo, scuola di italiano per stranieri

COPPA COLOSSEO

Manifestazione promozionale di Associazioni affiliate al Comitato con 4 incontri a cadenza bisettimanale nell'area della Polveriera (Colosseo)

Comitato di ROVIGO

LO SPORT DELLE RAGAZZE: IL NUOTO IN PISCINA LA DOMENICA MATTINA

Il progetto prevede l'apertura straordinaria di un impianto natatorio esclusivamente per le donne. Il progetto intende in questo modo favorire la pratica del nuoto per donne immigrate, e non, la domenica mattina a condizioni facilitate.

Comitato di TORINO

PISCINA AL FEMMINILE

Progetto che si integra al progetto "sport al femminile" e che ha come soggetto primario la donna e lo sport. Considerando le difficoltà quotidiane che le donne di qualunque età, religione, impegno familiare e sociale, Uisp Torino continua a portare avanti l'attività "Piscina al femminile"- In una struttura torinese, impianto Massari, si è individuata la domenica mattina come giornata preferibile per le attività motorie delle donne. In un clima esclusivamente femminile, sono

presenti solo donne dal personale ausiliario della piscina, alle istruttrici. In questo modo l'esclusione del genere maschile ha incentivato l'integrazione delle donne velate di torino che, possono accedere all'attività natatoria (nuoto, acqua gym) senza andare contro ai propri dettami religiosi. La piscina al femminile è diventato un'importante punto di riferimento, di ritrovo e di scambio culturale tra diverse etnie, religioni e vissuti politici e sociali

BALON MUNDIAL

Torneo di calcio delle comunità migranti di Torino. Il torneo di calcio a 5 è rivolto alle donne e quello di calcio a 11 agli uomini. Le comunità formano la propria "nazionale" e si incontrano sui campi di calcio portando la propria cultura, il proprio cibo, la propria musica.

Comitato di VARESE

LA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE

Giornate di scambio e confronto reciproco a partire dai giochi, dalla cultura, dalle tradizioni dei vari paesi del mondo, in particolare: giornate di gioco, cene a tema, tornei di sport vari, convegni, laboratori creativi, danze etniche

SPORTIVAMENTE INSIEME

Attività motorie (ginnastica di mantenimento, aerobica, gruppi di cammino, giocoleria, parkour, nuoto, passeggiate, bicicletta....) per giovani e adulti italiani/e e stranieri/e

IL FOLLETO GIRAMONDO E LA SUA VALIGIA DEI SOGNI

Giornate di scambio e confronto reciproco a partire dai giochi, dalla cultura, dalle tradizioni dei vari paesi del mondo, in particolare: giornate di gioco, cene a tema, tornei di sport vari, convegni, laboratori creativi, danze etniche

IL FOLLETO GIRAMONDO E IL CERCHIO DELL'AMICIZIA

Laboratori pomeridiani per giovani e serali per adulti di scambio di giochi, sport e danze dalle varie culture

METTITI IN GIALLO CONTRO IL RAZZISMO

Torneo di calcio a 7 a squadre miste

UN CALCIO AL RAZZISMO

torneo di calcio di strada 4vs4 organizzato su tre weekend da maggio a luglio, inserito nel calendario di Aspettando i Mondiali!

GIORNATA DEL RIFUGIATO POLITICO

Festa interculturale di tre giorni con tornei sportivi, giochi dal mondo, presentazione libri, tavole rotonde, workshop e laboratori dal mondo

FREE FROM REFEREE CAMPIONATO CALCIO A 7

Campionato di calcio a 7 “ Free from referees”

FESTIVAL PER STRADA – FESTIVAL ARTI DI STRADA

Il “Va per strada” è il 1° Festival di arti di strada a Varese, una manifestazione di alto valore pedagogico, culturale e sociale, una giornata dove l’arte, lo sport e la creatività hanno permesso di creare aggregazione e coesione sociale. Artisti provenienti da diverse parti d’Italia e del mondo hanno animato, con le loro performances, le strade e le piazze della città e la cittadinanza tutta ha avuto la possibilità di partecipare a laboratori gratuiti, che hanno spaziato dalla giocoleria all’equilibrio, dal contact all’acrobatica aerea, dalla clownery alla danza urbana, dalla capoeira alla danza africana... Il “Va per strada”, grazie all’originalità comunicativa insita nelle arti di strada, è diventato così, uno spazio di incontro e relazione tra le persone, un luogo dove poter reinventare il proprio territorio a misura di ciascuno, riqualificando e animando la città secondo modelli e strategie di sviluppo innovativi, legati anche alla sostenibilità ambientale e al turismo etico e responsabile

LE PIAZZE DEL MONDO

Per un giorno, la città di Varese viene riempita con i profumi, i colori, la musica e le danze di tutto il mondo. Un giornata di laboratori, banchetti, danze, spettacoli teatrali, musiche, assaggi di cibo a cura delle comunità straniere presenti sul territorio